

CANZONE

Gli anni della Topolino

Bravo
Argento & oro
Fonit Cetra TLPX 214

Una compilation un po' sul gusto dance ma alquanto diluita, all'acqua di rosa: ogni facciata è, in pratica, una maxi sequenza di pezzi da annale...

POP

Lobos buon orecchio

Los Lobos
La pistola e el corazon
London 828 121-1 (PolyGram)

Non è facile dimenticare quel loro remake di La bambola, ma Los Lobos sono davvero riusciti a mettere assieme un bell'album dove una tradizione che non si lascia buttare alle ortiche vive dentro le melodie e i ritmi...

VIDEO

CLASSICI E RARI

C'eravamo poi lasciati

C'eravamo tanto amanti
Regia: Ettore Scola
Interpreti: Nino Manfredi, V. Cassman, S. Satta Flores
Italia 1974, Titanus

Tre amici, una donna e la storia di una vita. Più la storia del cinema italiano. Più il passato, il presente, gli amori, le speranze e le delusioni della generazione uscita piena di ideali dall'esperienza della lotta partigiana...



CONTEMPORANEA

Un Vangelo solo di voci

Arvo Part
Passio secundum Johannem
Hilliard Ensemble
ECM 1370/837109-2

JAZZ

Nichols e il complesso di Monk

T. Monk/H. Nichols
T. Monk & H. Nichols
Savoy/Ricordi SJL 1166

È senza dubbio Thelonus Monk il nome di richiamo di quest'album che abbina due pianisti, ma Brake's Sake, Gollop's Gollop, Shuffle Soul e Nica's Tempo, in quartetto nel '55 con Gigi Gryce e il suo un po' atipico sax alto...

VIDEO

CLASSICI E RARI

Vittime cattivi ed eroi

Chi protegge il testimone
Regia: Ridley Scott
Interpreti: Tom Berenger, Mimi Rogers
Usa 1987 RCA/Columbia

Lei, snob e raffinata esponente della high society newyorkese, assiste involontariamente ad un omicidio. Lui, poliziotto middle class, è incaricato di proteggerla e il minimo che possa succedergli è di innamorarsi. Banalotto, direte voi...

NOVECENTO

Invito alle nozze ungheresi

Stravinsky
Les noces (due versioni)
dir. Eötvös
Hungaroton HDC 12989

«Les Noces» di Stravinsky ebbero una genesi particolarmente tormentata, da questa incisione dovuta a eccellenti interpreti ungheresi in parte interpreti ungheresi in confronto la prima e l'ultima versione del pezzo, quella con orchestra da camera del 1917

BAROCCA

Prete Rosso versione inglese

Vivaldi
Concerti vari e op. 10
Dir. Parrot e Pinnock
EMI CDC 7477002 e ARCHIV 433702-2

Interpreti inglesi propongono due gradevoli dischi vivaldiani. I notissimi concerti per flauto raccolti nell'op. 10 sono suonati con freschezza e scioltezza dall'English Concert diretto da Trevor Pinnock con Lisa Bezziusik solista: l'elevato livello è lo stesso delle

ROCK

Cave nell'ombra cupa

Nick Cave
Tender Prey
Mute/Ricordi STUMM 52

Australiano trapiantato a Londra, Nick Cave è stato una sorta di «cult» nell'ombra. Lontano dalla spettacolarità di un Bowie, solo che, dopo le prime emozioni, sembra di cogliere una certa morbidezza, l'affacciarsi d'un gusto per il gioco, anche. Lui parla d'una maggiore chiarezza che oggi possiede nei confronti della propria musica. Caos alle spalle, disciplina nell'immediato futuro. E potrebbe anche essere, perché no? uno sviluppo del gioco: Robert

NOVECENTO

Invito alle nozze ungheresi

Stravinsky
Les noces (due versioni)
dir. Eötvös
Hungaroton HDC 12989

«Les Noces» di Stravinsky ebbero una genesi particolarmente tormentata, da questa incisione dovuta a eccellenti interpreti ungheresi in parte interpreti ungheresi in confronto la prima e l'ultima versione del pezzo, quella con orchestra da camera del 1917

BAROCCA

Prete Rosso versione inglese

Vivaldi
Concerti vari e op. 10
Dir. Parrot e Pinnock
EMI CDC 7477002 e ARCHIV 433702-2

Interpreti inglesi propongono due gradevoli dischi vivaldiani. I notissimi concerti per flauto raccolti nell'op. 10 sono suonati con freschezza e scioltezza dall'English Concert diretto da Trevor Pinnock con Lisa Bezziusik solista: l'elevato livello è lo stesso delle

ROCK

Cave nell'ombra cupa

Nick Cave
Tender Prey
Mute/Ricordi STUMM 52

Australiano trapiantato a Londra, Nick Cave è stato una sorta di «cult» nell'ombra. Lontano dalla spettacolarità di un Bowie, solo che, dopo le prime emozioni, sembra di cogliere una certa morbidezza, l'affacciarsi d'un gusto per il gioco, anche. Lui parla d'una maggiore chiarezza che oggi possiede nei confronti della propria musica. Caos alle spalle, disciplina nell'immediato futuro. E potrebbe anche essere, perché no? uno sviluppo del gioco: Robert

NOVECENTO

Invito alle nozze ungheresi

Stravinsky
Les noces (due versioni)
dir. Eötvös
Hungaroton HDC 12989

«Les Noces» di Stravinsky ebbero una genesi particolarmente tormentata, da questa incisione dovuta a eccellenti interpreti ungheresi in parte interpreti ungheresi in confronto la prima e l'ultima versione del pezzo, quella con orchestra da camera del 1917

BAROCCA

Prete Rosso versione inglese

Vivaldi
Concerti vari e op. 10
Dir. Parrot e Pinnock
EMI CDC 7477002 e ARCHIV 433702-2

Interpreti inglesi propongono due gradevoli dischi vivaldiani. I notissimi concerti per flauto raccolti nell'op. 10 sono suonati con freschezza e scioltezza dall'English Concert diretto da Trevor Pinnock con Lisa Bezziusik solista: l'elevato livello è lo stesso delle

ROCK

Cave nell'ombra cupa

Nick Cave
Tender Prey
Mute/Ricordi STUMM 52

Australiano trapiantato a Londra, Nick Cave è stato una sorta di «cult» nell'ombra. Lontano dalla spettacolarità di un Bowie, solo che, dopo le prime emozioni, sembra di cogliere una certa morbidezza, l'affacciarsi d'un gusto per il gioco, anche. Lui parla d'una maggiore chiarezza che oggi possiede nei confronti della propria musica. Caos alle spalle, disciplina nell'immediato futuro. E potrebbe anche essere, perché no? uno sviluppo del gioco: Robert

L'esordio di Ermione

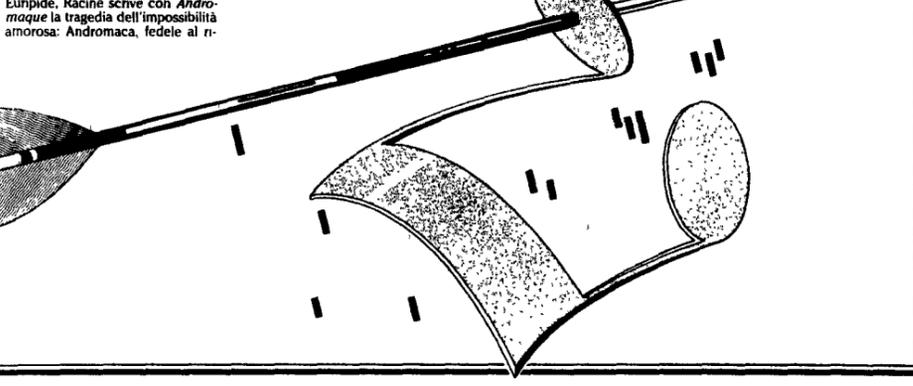
L'incisione diretta da Claudio Scimone è la prima esistente dell'opera rossiniana

PAOLO PETAZZI

Dieci anni soltanto separano il Guglielmo Tell, l'ultimo capolavoro francese di Rossini, dall'Ermione, momento essenziale della sua ricerca nel periodo napoletano, partitura sfortunatissima, accolta con freddezza a Napoli nel 1819 e non più riproposta fino al 1986. Ascoltarne una registrazione negli stessi giorni del Guglielmo Tell scalfisce l'impressione di trovarsi di fronte ad un altro mondo e la tocca con mano la complessità (ma anche la coerenza) della rapidissima evoluzione stilistica rossiniana. Ermione fu la prima delle quattro opere composte da Rossini nel 1819, anno miracoloso che si conclude con la Donna del lago, e ha una fonte letteraria particolarmente illustre, l'Andromaque di Racine, ridotta a libretto dal mediocre Andrea Leone Tottola, che peraltro, soprattutto nel secondo atto, seppe svolgere il suo compito in modo adeguato. Qualche goffaggine del libretto non pregiudica la complessa articolazione formale dei due atti in strutture di vasto respiro e non toglie quindi nulla all'eccezionale impegno con cui Rossini affrontò il capolavoro raciniano, con l'evidente consapevolezza della bruciante materia tragica su cui lavorava.

cordo del perduto Ettore, è amata da Pirro, che ha suscitato una furente passione in Ermione (sua promessa sposa, figlia di Elena e Menelao), a sua volta oggetto del disperato desiderio di Oreste. Non c'è via d'uscita nella situazione in cui ognuno dei protagonisti si lacera, e quando Andromaca finge di cedere a Pirro (perché questi la ricatta minacciando di consegnare ai Greci il figlio), Ermione induce Oreste ad assassinare durante la cerimonia nuziale, ma subito si pente, maledice l'uccisione e si dà la morte (in Racine, avviene nell'opera di Rossini).

Contraddice il ricorso ad una scrittura vocale fastosa, sontuosamente ricca di coloriture e non determina lo sconvolgimento delle strutture formali tipiche della maturità rossiniana: esse si rinnovano dall'interno con ammirabile duttilità, si piegano ad una non convenzionale complessità di articolazione senza venire snaturate. Perciò, soltanto un esame pezzo per pezzo può descrivere le novità di questa straordinaria partitura, di cui basterebbe citare tutta la sezione conclusiva, dove un'aria della disperata Ermione si dilata fino ad inglobare un breve duetto e il finale.



Amore malgrado tutto

GIANNI CANOVA

Gaby: Una storia vera
Regia: Luis Mandoki
Interpreti: Liv Ullmann, Rachel Levin, Norma Aleandro, Robert Loggia
Usa 1987 Rca/Columbia

Il film si basa sulla vicenda autobiografica di Gabriela Brimmer, nata a Città del Messico negli anni dell'immediato dopoguerra da una coppia di profughi ebrei austriaci colpita da una lesione cerebrale che le impedisce ogni movimento con l'unica eccezione del piede sinistro, la ragazza lotta con tutte le sue forze per affermare la propria identità e per impedire che anche il cervello le finisca sulla sedia a rotelle. Con la forza del suo solo atto non paralizzato Gaby comunica col mondo, esprime affetti e sentimenti, si impadronisce della scrittura, va a scuola, studia, arriva alla laurea e riesce addirittura a scrivere un libro in cui racconta la sua storia usando, s'intende, la macchina da scrivere con il piede.

Loggia hanno convinto i boss della Tri-Star a dare il via alla produzione. La pellicola batte quindi bandiera americana, pur non avendo nulla o quasi dello stile tipico di un prodotto da major.

tramata di incomprensioni familiari e conflitti affettivi fino alla maturata vista all'Università del Messico nei primi anni 70, tra manifesti di John Lennon e del Che Guevara, quello di Gaby è un percorso a suo modo esemplare e commovente proprio per la lucida e sommissa sobrietà con cui viene messo in scena. Nella parte della protagonista l'attrice Rachel Levin, veramente afflitta da una grave malattia neuromuscolare (aveva la violinista colpita da sclerosi multipla in Duet for one di Konchalowski), offre una lezione di misura e sensibilità. Ma indimenticabile è e giustamente premiata con una nomination all'Oscar è soprattutto l'interpretazione di Norma Aleandro (La storia ufficiale) nel ruolo dell'infermiera Florencia, legata da un rapporto di simbiosi psichica alla giovane malata, Florencia vive esclusivamente delle emozioni riflesse di Gaby, in una sorta di gemellaggio affettivo dai toni struggenti. Florencia offre a Gaby il corpo di cui lei ha bisogno e ne riceve in cambio le emozioni che da sola non sa più provare. A derivarne è una delle più belle storie di sorellanza del cinema di tutto il decennio

POLIFONIA

Una intera messa cantata

Taverner
Missa Gloria Tibi Trinitas
Dir. Andrew Parrott
EMI CDC 7 49103 2

A quattro anni di distanza dalla bellissima incisione dei Tallis Scholars, anche il Taverner Choir diretto da Andrew Parrott ha registrato la «Missa Gloria Tibi Trinitas», il capolavoro più famoso di John Taverner (c. 1490-1545), uno dei testi fondamentali della polifonia inglese dei primi decenni del Cinquecento. Inconclusa in questa messa è la ricchezza sonora creata con una sapienza ed efficacissima scrittura a sei voci: un'altra peculiarità riguarda la collocazione del «cantus firmus» che dà il nome alla messa in un registro più acuto di quello abituale; ma soprattutto appare deviato fuori del comune lo slancio inventivo che regge l'ampio respiro dei quattro pezzi (manca il Kyrie) senza cedimenti. Andrew Parrott ricostruisce una intera messa cantata, inserendo le quattro sezioni polifoniche tra quelle di canto gregoriano, come aveva fatto per la messa di Machaut. L'interpretazione è molto accurata, anche se non raggiunge forse il particolare fascino sonoro di quella dei Tallis Scholars.

VIDEO

NOVITA'

DRAMMATICO
L'uomo di ferro
Regia: Andrzej Wajda
Interpreti: Jerzy Radwicz, Krystyna Janda, Manan Opania
Polonia 1981; DB Video

VIDEO

NOVITA'

DRAMMATICO
L'uomo di ferro
Regia: Andrzej Wajda
Interpreti: Jerzy Radwicz, Krystyna Janda, Manan Opania
Polonia 1981; DB Video

COMEDIA

Walter e i suoi cugini
Regia: Marino Girolami
Interpreti: Walter Chiari, Riccardo Billi, Alberto Bonucci
Italia 1961; Fonit

COMEDIA

Il circo
Regia: Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Alan Garcia, Merna Kennedy
Usa 1928, Capitol

COMEDIA

Il circo
Regia: Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Alan Garcia, Merna Kennedy
Usa 1928, Capitol

COMEDIA

Il circo
Regia: Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Alan Garcia, Merna Kennedy
Usa 1928, Capitol

COMEDIA

Il circo
Regia: Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Alan Garcia, Merna Kennedy
Usa 1928, Capitol

COMEDIA

Il circo
Regia: Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Alan Garcia, Merna Kennedy
Usa 1928, Capitol

COMEDIA

Il circo
Regia: Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Alan Garcia, Merna Kennedy
Usa 1928, Capitol

COMEDIA

Il circo
Regia: Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Alan Garcia, Merna Kennedy
Usa 1928, Capitol